

# Condizionalità rafforzata, ecco le deroghe per il 2023



Un decreto Mipaaf di fine agosto prevede una **deroga transitoria**, cioè **valida** soltanto per il **2023**, agli obblighi previsti dal nuovo dispositivo della **condizionalità rafforzata** introdotto dalla Pac 2023-2027. In particolare, le deroghe riguardano la **rotazione delle colture** e il **set aside**.

Nel primo caso, in via eccezionale, sulla medesima particella potrà essere praticata la **monosuccessione**, con l'obbligo della rotazione che scatterà dal 2024. Riguardo al set aside nel 2023 viene consentito di **mettere a coltura i terreni**

che altrimenti sarebbero rimasti **improduttivi**. Tuttavia, in conformità a quanto previsto nel provvedimento comunitario che ha introdotto la deroga (regolamento 2022/1317), su tali superfici **non sarà possibile coltivare mais, semi di soia o bosco ceduo a rotazione rapida**.

L'**effetto** combinato delle **due eccezioni** transitorie alle regole della condizionalità rafforzata consentirà di **sfruttare meglio il potenziale produttivo** agricolo nazionale, ma ogni azienda deve considerare con attenzione il fatto che le **scelte produttive** del prossimo anno avranno poi delle **conseguenze per il 2024**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 29/2022

**Le deroghe del 2023 alla condizionalità rafforzata**

di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo abbonati a *L'Informatore Agrario*